



COORDINAMENTO ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DEL PIEMONTE



Sede Legale presso l'Ordine delle Professioni
Infermieristiche della Provincia di Cuneo

Via Antonio Bassignano n. 65
12100 CUNEO
coordiopiemonte@opicuneo.org
coordipasvpiemonte@ipasvicn.postecert.it

Cuneo, 09 novembre 2020
Prot. N° 493/2020

Presidente:
OPI di Torino SCIRETTI Massimiliano
Vice Presidente

OPI di Biella: LEVIS Rita
Segretaria:
OPI di Cuneo: BARBOTTO Laura
Tesoriere:
OPI di Vercelli: ZELLA Giulio
Consiglieri:
OPI di Alessandria: CHILIN Giovanni
OPI di Asti: CAMPAGNOLO Alberto
OPI di Novara/V.C.O.: SANVITO Paola

Al Presidente Regione Piemonte
Alberto Cirio
presidenza@regione.piemonte.it

Al Direttore Regionale Sanità e Welfare
Fabio Aimar
sanita@regione.piemonte.it

Al Responsabile Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari
Franco Ripa
sanita@regione.piemonte.it

Al Responsabile Settore Emergenza Covid 19
Gianfranco Zulian
sanita@regione.piemonte.it

Al Responsabile Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane
Paolo Frascisco
direzionegiunta@regione.piemonte.it

e, p.c.,

Al Ministro della Salute
Roberto Speranza
segreteriaministro@sanita.it

Al Direttore Generale Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del
Servizio Sanitario Nazionale - Ministero della Salute
Rossana Ugenti
segreteria.dgrups@sanita.it

Al Prefetto di Torino
Claudio Palomba
prefettura.torino@interno.it

Alla Presidente della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche
Barbara Mangiacavalli
federazione@cert.fnopi.it

Oggetto: Atto Direzione Sanità e Welfare – Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale “Malattie ed Emergenze Infettive” del 7 novembre 2020 recante “Potenziamento dell’assistenza, ulteriori indicazioni”.- Illiceità/illegittimità.- Riesame in sede di autotutela con effetto immediato.- Diffida.

I sottoscritti Presidenti *pro tempore* degli Ordini delle Professioni Infermieristiche:

Giovanni Chilin - Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Alessandria;

Alberto Campagnolo - Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Asti;

Rita Levis —Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Biella;

Laura Barbotto - Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Cuneo;

Paola Sanvito - Ordine delle Professioni Infermieristiche delle Provincie di Novara, Verbania Cusio e Ossola;

Massimiliano Sciretti - Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Torino;

Giulio Zella - Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Vercelli,

riuniti in Coordinamento Regionale, quali legali rappresentanti degli oltre trentamila Infermieri e Infermieri Pediatrici iscritti ai rispettivi Albi professionali degli Ordini provinciali della Regione Piemonte,

- **PRESO ATTO** della nota della Regione Piemonte, Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale “malattia ed emergenze infettive” Direzione Sanità e Welfare; indirizzata ai Direttori/Commissari delle ASR ai Direttori Sanitari delle ASR, ai Direttori Amministrativi delle ASR, ai Servizi del Personale delle ASR, avente per oggetto: “Potenziamento dell’assistenza, ulteriori indicazioni, che si allega per conoscenza degli altri Enti destinatari della presente;

- **VISTO** il contenuto della suddetta nota che invita i destinatari nelle more dell’assunzione di personale di assistenza per gli Ospedali e per il territorio qualora si incontrassero delle difficoltà nel reperire idoneo personale aderente alla qualifica ricercata di procedere a contrattualizzate altre figure professionali di “supporto” sanitarie o tecniche equivalenti e, qualora necessario, di profili superiori;

- **CONSIDERATO** che nel documento in questione si fa espresso riferimento alla professione infermieristica, testualmente affermando che “*In assenza di infermieri, ad esempio, le ASR dovranno procedere a contrattualizzare altre figure di supporto, secondo i profili professionali opportuni e, qualora indispensabile, medici, secondo le necessità assistenziali*”;

- **VISTI**, tra gli altri, l’art. 5, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, come sostituito dall’art. 4, legge 11 gennaio 2018 n. 3 e l’art. 348, c.p., come sostituito dall’art. 12, legge 3/2018, cit.; la legge 1° febbraio 2006, n. 43,

AFFERMANO

con forza che la Professione Infermieristica è indipendente e autonoma e si esercita secondo la legge al termine dello specifico percorso universitario, conseguita l’abilitazione mediante superamento del prescritto Esame di Stato e all’esito di regolare iscrizione all’Albo detenuto dal competente Ordine delle Professioni Infermieristiche, sicché qualsiasi diversa modalità eventualmente individuata per consentire l’esercizio della suddetta Professione è palesemente illecita e illegittima, in quanto frontalmente contraria ai principi e alle regole posti dalla vigente disciplina in materia e,

pertanto,

CHIEDONO E, ALL'OCCORRENZA, DIFFIDANO

codesta Amministrazione, anche alla luce degli evidenti interessi pubblici che risultano violati e non correttamente perseguiti, ad annullare/ritirare in sede di autotutela l’atto in oggetto specificato con effetto immediato, al fine di scongiurare qualsiasi produzione di effetti giuridici.

Con riserva di segnalazione dell'atto qui avverso alle Autorità competenti a presidiare i fenomeni di esercizio abusivo di professione, nonché di ricorrere per la salvaguardia della Professione Infermieristica e a tutela dei pazienti dinanzi alle competenti Autorità Amministrative e Giudiziarie, porgono distinti saluti

Distinti saluti.

Giovanni Chilin (firmato in originale)

Alberto Campagnolo (firmato in originale)

Rita Levis (firmato in originale)

Laura Barbotto (firmato in originale)

Paola Sanvito (firmato in originale)

Massimiliano Sciretti (firmato in originale)

Giulio Zella (firmato in originale)

Allegato: prot. 2020/0183846 del 07/11/2020